

LA CONQUISTA  
DELLO SPAZIO

# Lo Sputnik

*Siamo nel 1957, quando le due più grandi superpotenze del mondo – gli Stati Uniti e l’Unione Sovietica – si contrappongono in quella che fu chiamata “guerra fredda”. Ogni situazione, ogni campo, ogni attività diventano l’occasione per uno scontro diretto, ma senza armi, per dimostrare la loro supremazia.*

“**I**n un luogo imprecisato dell’Unione sovietica,” uno scienziato anonimo pigiò un pulsante: il primo satellite artificiale della terra, Sputnik I (che in russo significa compagno), venne spedito a girare attorno al globo terracqueo<sup>1</sup>. La sfera, costruita in un materiale ancora sconosciuto ma in grado di sopportare l’elevatissima temperatura provocata dalla velocità di lancio, pesante kg. 83,400, di 58 centimetri di diametro, con 4 antenne e 2 radioemittenti, venne messa in orbita, all’altezza di 900.000 metri e a una velocità di 28.800 chilometri orari, da un razzo diretto con una precisione inimmaginabile e spinto da una forza insospettata. Sulla base della spettacolare pubblicità che venne data a questo avvenimento, dal punto di vista scientifico uno dei più importanti della storia dell’umanità, i lettori di tutti i giornali del mondo fecero in quattro giorni un corso intensivo e completo d’astronautica. Per quanto riguarda lo Sputnik I, le uniche cose che non si conoscono, oltre al materiale col quale è stato costruito, sono il combustibile utilizzato per il lancio, e l’ora esatta in cui è stato messo in orbita. I sovietici avevano una ragione per conservare quel segreto: conoscendo l’ora del lancio, gli scienziati degli Stati Uniti avrebbero potuto calcolare il luogo esatto da dove era avvenuto il lancio.

“È un **arnese** senza importanza,” dichiarò un militare americano quando seppe che la Terra aveva un satellite di fabbricazione sovietica. Ma quell’“arnese senza importanza,” la cui importanza scientifica è incalcolabile, era nello stesso tempo la dimostrazione che Kruscev<sup>2</sup> non aveva mentito quando disse che il suo paese disponeva di un razzo in grado di raggiungere qualsiasi obiettivo del pianeta. Se i russi riuscirono a lanciare lo Sputnik è perché, in realtà, disponevano del super-razzo col quale Kruscev aveva minacciato l’Occidente due mesi prima.

Il mondo occidentale, a sua volta, si preparava a una rivoluzione spettacolare. [...]

Autore:

**Gabriel Garcia Marquez**

Titolo:

**Un giornalista felice e sconosciuto**

Editore: Feltrinelli

Anno: 1974

Gabriel Garcia Marquez (1928) è uno dei più importanti scrittori latino-americani e ha ricevuto il premio Nobel per la letteratura nel 1982. Tra i suoi romanzi ricordiamo *Cent’anni di solitudine*, *Cronaca di una morte annunciata*, *L’amore ai tempi del colera*.

1. **globo terracqueo**: la Terra.

2. **Kruscev**: leader dell’Unione Sovietica tra il 1953 e il 1964.

## ETIMOLOGIE

### Arnese

Deriva dal germanico *her-nest*, cioè “vettovaglie”. L’arnese è un attrezzo da lavoro.

Gli Stati Uniti, che avevano avuto il tempo di riaversi dal turbamento suscitato nell'opinione pubblica dal primo satellite, pararono questa volta il colpo con una trovata magistrale: con carattere quasi ufficiale, ma senza che nessuno garantisse della sua autenticità, venne pubblicata la versione che il 4 novembre, alle 12 del mattino, un proiettile sovietico avrebbe raggiunto la Luna. Quella manovra della propaganda riuscì a far sì che il 4 novembre, mentre il primo essere vivente, la cagnetta Laika, girava intorno alla terra ogni 96 minuti, l'Occidente si sentisse un po' deluso: si ebbe l'impressione che non fosse successo assolutamente nulla.

Il 5 novembre, nel suo ufficio color rosa della Casa Bianca, il presidente Eisenhower, severamente vestito di grigio, ricevette i sapienti degli Stati Uniti. Durante quella visita, che durò esattamente un'ora e 43 minuti, l'uomo che fabbricò il primo razzo a lunga portata, Werner von Braun<sup>3</sup>, un tedesco che aveva preso la nazionalità americana, sostenne la conversazione per la maggior parte del tempo. Nel 1932, quando aveva appena 18 anni, von Braun venne scelto da Hitler per disegnare un razzo rudimentale, antenato della famosa V-2<sup>4</sup>, venerabile nonno dello Sputnik. Quell'uomo entusiasta, calvo e col ventre rotondo, che ha in comune col presidente Eisenhower la passione per i romanzi polizieschi, convinse il primo mandatario<sup>5</sup> che gli Stati Uniti avevano un sistema di difesa e di attacco assai più avanzato di quello dell'Unione sovietica, concretamente nel campo dei razzi a lunga portata. Ma il presidente non rimase molto tranquillo. Poche settimane dopo il presidente venne colto da un collasso mentre tornava dall'aeroporto di Washington dove era andato a ricevere il re del Marocco. Circondato dai migliori medici degli Stati Uniti, disposto a cavar forze dalla debolezza per partecipare in ogni modo alla conferenza della Nato<sup>6</sup>, il signor Eisenhower subì un nuovo colpo. Un colpo non diretto questa volta contro il suo cervello, ma contro il suo cuore, e contro lo stesso cuore della nazione americana: il minuscolo satellite degli Stati Uniti, un pompelmo di metallo refrattario<sup>7</sup> la cui fotografia era già stata pubblicata su tutti i giornali del mondo, rotolò malinconicamente sugli aridi rocceti<sup>8</sup> di Cape Canaveral<sup>9</sup>, dopo che l'enorme e costoso dispositivo di lancio del razzo *Vanguard* si era sgretolato in un vistoso sconquasso<sup>10</sup> di fumo e di delusione. Pochi giorni dopo, con la sua straordinaria capacità di assorbire i colpi, col suo ampio sorriso da buon giocatore e i lunghi e sicuri passi da Johnny Walker<sup>11</sup>, il presidente Eisenhower sbarcò a Parigi per inaugurare l'ultimo avvenimento internazionale dell'anno: la conferenza della Nato.

3. **Wernher von Braun:** direttore della Nasa, l'agenzia governativa degli Stati Uniti responsabile del programma spaziale.

4. **V-2:** precursore dei missili balistici, usato dalla Germania alla fine della Seconda guerra mondiale.

5. **primo mandatario:** il Presidente.

6. **Nato:** sigla del North Atlantic Treaty Organization, un'alleanza militare a carattere difensivo alla quale aderiscono 28 Paesi, tra cui l'Italia.

7. **refrattario:** materiale che resiste a temperature elevate senza modificarsi.

8. **rocceti:** piani rocciosi.

9. **Cape Canaveral:** località geografica della Florida, affacciata sull'Atlantico, dove ha sede il centro spaziale "John F. Kennedy", la struttura per il lancio di veicoli spaziali.

10. **sconquasso:** scompiglio, grande confusione.

11. **Johnny Walker:** si riferisce all'immagine che compare sulla bottiglia del whisky che porta lo stesso nome e che raffigura un uomo che cammina a grandi passi.

## LE COMPETENZE IN CANTIERE

## COMPRESIONE DELLA LETTURA

## A. Lo Sputnik I è

- 1  un razzo a testata nucleare.
- 2  un'astronave.
- 3  una base spaziale.
- 4  un satellite artificiale.

## B. Quante antenne e radioemittenti ha lo Sputnik?

.....

## C. A quale velocità viene messo in orbita lo Sputnik?

.....

## D. Chi ha lanciato lo Sputnik?

.....

## E. Il primo essere vivente ad andare in orbita è stato

- 1  la cagnetta Laika.
- 2  Kruscev.
- 3  Eisenhower.
- 4  Wernher von Braun.

F. Wernher von Braun convinse il presidente degli Stati Uniti che il sistema di difesa USA era superiore a quello sovietico.  Vero  Falso

## G. Che cosa successe al dispositivo di lancio del razzo Vanguard?

.....

## LAVORO SUL TESTO

☆☆☆ **Analizzare** Le date, i luoghi e i personaggi

1. Individua e sottolinea con tre colori diversi i riferimenti a date, luoghi e personaggi storici presenti nel testo.

☆☆☆ **Analizzare** La guerra fredda

2. La guerra fredda tra USA e URSS fu combattuta anche con dimostrazioni di potenza e innovazione tecnologica. Individua e segna in **rosso** a margine del testo i passi che indicano la rivalità tra le due superpotenze e le modalità adottate da ciascuna per ribadire la propria supremazia.

☆☆☆ **Analizzare** Il fallimento

3. Individua e segna in **blu** a margine del testo il fallimento di una missione spaziale. Quale delle due superpotenze ne è protagonista?

.....

☆☆☆ **Riflettere** Una rivalità pericolosa

4. La continua necessità, da parte di Stati Uniti e Unione Sovietica, di dimostrare la propria superiorità militare, scientifica e tecnologica ha avuto, nel periodo della guerra fredda, conseguenze positive dal punto di vista del progresso ma ha superato spesso i limiti, mettendo a repentaglio il futuro dell'intera umanità. Che cosa pensi degli eccessi a cui spesso arrivano le scoperte scientifiche? Come mai l'uomo non riesce a riconoscere il limite a cui può arrivare, senza compromettere il suo futuro? Scrivi le tue riflessioni sul quaderno.

☆☆☆ **Lingua** Il significato

5. Sul quaderno, spiega il significato del seguente periodo.

*Sulla base della spettacolare pubblicità che venne data a quest'avvenimento, (...) i lettori di tutti i giornali del mondo fecero in quattro giorni, un corso intensivo e completo di astronautica.*

**A PARTIRE DAL TESTO****Lavoro di gruppo** 

**6.** Dividetevi in due gruppi: un gruppo conduca una ricerca iconografica e l'altro gruppo raccolga testi riguardanti il lancio dello Sputnik (protagonisti, luoghi, eventi correlati, date ecc.) e l'impatto mediatico che ebbe quest'evento. Raccogliete il risultato della vostra ricerca su un cartellone.

**Dibattito** 

**7.** Per molti anni Stati Uniti e Unione Sovietica hanno tenuto il mondo con il fiato sospeso, a causa della continua necessità di affermare la loro supremazia internazionale. Scegli una tra le due posizioni e discutine in classe, motivando la tua scelta.

- A.** USA e URSS dovevano necessariamente dimostrarsi reciprocamente il proprio potere anche per mantenere l'equilibrio internazionale.
- B.** USA e URSS avrebbero dovuto evitare la lotta per supremazia mondiale concentrare invece gli sforzi e le spese all'interno del loro territorio.